

TRAGEDIA MARCINELLE: DOMANI A PESCARA IMMAGINI INEDITE DEI FUNERALI

7 Agosto 2013



PESCARA – “Per la prima volta i momenti del solenne funerale dedicato alle vittime di Marcinelle nella Cattedrale di San Cetto a Pescara potranno essere rivissuti grazie alla proiezione di immagini inedite”.

Lo rende noto il segretario confederale dell’Ugl, Geremia Mancini, promotore del convegno dal titolo ‘Da Quaregnon a Marcinelle. Storie di minatori’, che si svolgerà domani a Pescara, a partire dalle ore 10, presso la sala Camplone del Palazzo della Camera di commercio di Pescara, in via Conte di Ruvo 2, in occasione dell’anniversario della tragedia di Marcinelle, in cui persero la vita 262 minatori tra cui 136 italiani, e della giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo.

Saranno ricordati anche i quattro gravi incidenti avvenuti a Quaregnon in cui, tra il 1951 e il 1956, persero la vita complessivamente 34 lavoratori di cui 15 italiani.

“Si riconosceranno – spiega Mancini – volti noti e volti drammaticamente toccati dal dolore: la storia del nostro paese, della nostra regione, dei nostri piccoli paesi, la storia della nostra povera ma generosa gente in un documento storico consegnato alla memoria delle generazioni future, grazie al lavoro di riprese dall’artista abruzzese Tommaso Casticci, a cui andrà un riconoscimento particolare”.

Al convegno saranno presenti anche il segretario confederale dell’Ugl, Paolo Varesi, e i responsabili regionali dei patronati Inca Cgil, Nicola Primavera, e Ital Uil, Gino Pantalone. Saranno presenti, inoltre, i familiari delle vittime.

Durante la manifestazione interverranno Paola Cecchini, autrice del libro 'Fumo Nero - Marcinelle 1956-2006' e Roberta Sorgato, autrice di 'Cuori nel pozzo', dedicato alla tragedia mineraria di Quaregnon del 1956.

Verrà inoltre ricordata la figura di Tommaso Casticci, pittore che in occasione dei funerali delle vittime di Marcinelle, realizzò un prezioso filmato che verrà proiettato durante il convegno.

Durante l'evento, inoltre, saranno consegnati dei riconoscimenti ai Comuni di Monteciccardo, Castelvechio Subequo, Isola Del Gran Sasso e Ovindoli, le città da dove provenivano molti dei minatori rimasti uccisi a Marcinelle.

Per Geremia Mancini "quanto accaduto a Marcinelle e a Quaregnon non potrà mai essere dimenticato, perché è dovere di tutti noi ricordare coloro che hanno perso la vita sul lavoro e le tante famiglie distrutte da tragedie inaccettabili. Ancora oggi è necessario ribadire che sulla sicurezza non bisogna mai abbassare la guardia".